



Bolzano, 31/03/2023

Prot. 2023/935/DR-TAA

Oggetto: lavori in Somma Urgenza relativi ad un intervento di fissaggio di imposte pericolanti poste sulla facciata dell'immobile demaniale "Palazzo Bauzanum" sito in Piazza Duomo, 11 – Bressanone (BZ).

Proprietà: Demanio dello Stato.

Affidatario: ARO STAENDIGES KONSORTIUM – Via di Mezzo ai Piani, 7 - Bolzano – P.IVA 03025750211.

Intervento: Somma Urgenza.

Smart CIG: Z693AABEA4

VERBALE LAVORI DI SOMMA URGENZA

art. 163 del D.Lgs. n.50/2016

In data odierna, il sottoscritto Ing. Martin Trocker, in servizio presso la Direzione Trentino Alto Adige, in qualità di tecnico incaricato, giusta nomina prot.n. 2023/927/DR-TAA del 31/03/2023, redige il seguente verbale ai sensi dell'art. 163, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., avendo constatato quanto segue e a seguito della presa visione del luogo sito in Bressanone in piazza Duomo, 11 sulla p.ed.207 Foglio 8 in c.c. Bressanone.

Unitamente al sottoscritto, al sopralluogo è presente il Sig. Alexander Selm in rappresentanza della ARO STAENDIGES KONSORTIUM, affidataria dell'incarico diretto e che ha dato immediata disponibilità di intervento.

1. Breve descrizione delle circostanze che hanno portato la Direzione Regionale ad intervenire (note, segnalazioni, ordinanze, richieste, verbali, etc.).

Con nota del 10/03/2023 assunta al prot. n. 2023/665/DR-TAA della HERMES s.r.l., a firma del consigliere Sig. Claudio della Pietra, la Direzione Trentino Alto Adige è stata informata che alcune persiane posizionate sopra l'entrata del bar Agorà in piazza Duomo, in gestione alla HERMES s.r.l., non essendo adeguatamente fissate, sono a rischio di caduta sulla piazza con conseguente pericolo di incolumità pubblica.

Nella stessa giornata è stato informato il Comune e l'associazione BRESSANONE TURISMO che durante il periodo natalizio aveva richiesto una occupazione di spazi per l'allestimento di un calendario di Avvento da posizionare sulla facciata dell'edificio in oggetto. Da documentazione agli atti lo stesso avrebbe restituito il bene senza provvedere al controllo della effettiva chiusura e tenuta delle imposte e nonostante la richiesta di verifica e ripristino inoltrata, la situazione è rimasta invariata. In data 30/03/2023 con nota assunta al prot. 2023/915/DR-TAA l'associazione BRESSANONE TURISMO ha rifiutato di intervenire per la messa in sicurezza delle imposte mal fissate.

Alla luce di quanto detto, in qualità di proprietario dell'immobile, codesta Amministrazione in data 31/03/2023 ha incaricato il sottoscritto tecnico per la messa in sicurezza di quanto in oggetto.

Data l'urgenza e l'impossibilità di attivare le ditte attraverso il Manutentore Unico, in quanto il lotto in questione era risultato deserto, si è proceduto ad avviare la procedura in somma urgenza affidando direttamente l'incarico alla ARO STAENDIGES KONSORTIUM, che ha dato immediata disponibilità di intervento e che ha accettato l'incarico.

2. Descrizione stato di fatto.

In tarda mattinata del giorno 31/03/2023 è stato effettuato il sopralluogo congiuntamente con il rappresentante della ditta ARO STAENDIGES KONSORTIUM ove tra l'altro è stato riscontrato che alcune imposte mal fissate in facciata, sottoposte all'azione del vento, sbattono sul muro



provocando rumore e arrecando fastidio a frontisti e passanti. Considerato lo stato di manutenzione delle imposte e quello della stessa facciata, i movimenti delle imposte in facciata introdotte dal vento comportano un notevole aggravio del rischio di cadute di materiali ed elementi di facciata sull'area sottostante di piazza Duomo, area destinata oltre al pubblico passaggio all'intrattenimento delle persone con sedie e tavolini da bar e per la ristorazione.

3. Motivi dello stato di urgenza (pericolo per la pubblica o privata incolumità).

Il problema principale è rappresentato dalla reale possibilità di distacco delle imposte, o di materiale di facciata, con conseguente caduta sulla nota e frequentata piazza sottostante. Inoltre è da considerare che eventi atmosferici quali forte vento e intense piogge rappresentano una aggravante e ne aumentano il fattore di rischio.

4. Le cause che hanno provocato lo stato di urgenza.

Mancato intervento da parte dell'Amministrazione a cui era stato concesso l'uso dell'immobile in oggetto.

5. Descrizione dei lavori immediati necessari per rimuovere lo stato di urgenza per la pubblica e privata incolumità.

Chiusura di tutte le imposte in facciata, tranne alcuna dove nell'immediato non era possibile, fissando comunque tutte le imposte in modo adeguato in maniera tale da bloccare provvisoriamente eventuali movimenti delle ante sotto l'azione del vento.

6. Conclusioni e decisioni di intervento dei lavori immediati necessari per rimuovere lo stato di urgenza per la pubblica e privata incolumità.

Per quanto sopra esposto, sussistono le condizioni di cui al comma 1, art. 163 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii, al fine di poter garantire l'incolumità come descritte al punto 5. Nella giornata odierna la ditta provvede alla messa in sicurezza dell'area, tramite la chiusura e il fissaggio di tutte le imposte in facciata, e ad organizzare l'intervento di un fabbro nei giorni successivi, onde evitare che le imposte si possano riaprire sotto l'azione del vento.

7. Termine consegna e ultimazione dei lavori per rimuovere lo stato di urgenza.

Lavori immediati in Somma Urgenza: conclusione entro 4 gg. dalla data di avvio della presente procedura.

8. Oneri e adempimenti urgenti a carico dell'affidatario.

Data la particolarità dell'intervento allo stato attuale non è possibile indicare un importo onnicomprensivo che garantisca la copertura di tutte le spese necessarie, pur tuttavia l'impresa, valuta un importo non inferiore ai € 4.500 – oltre IVA che verranno contabilizzati in contraddittorio a fine lavori sulla base di quanto eseguito.

L'affidatario dichiara, ai sensi del DPR 445/2000:

- di avere capacità a contrarre con l'Amministrazione Pubblica;
- di essere in regola con quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., recante "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di non rientrare nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'affidatario dichiara inoltre di non avere difficoltà e dubbi nell'esecuzione dei lavori e di essere perfettamente informato di tutti i suoi obblighi e di accettare il presente atto/verbale, senza eccezioni di sorta, e si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 5 giorni dalla data del presente verbale, la seguente documentazione:



- Patto di integrità;
- Modello SKF (scheda fornitore).

9. Ulteriori indicazioni.

- Tracciabilità dei flussi finanziari: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge n. 36/2010 l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato indicato nella "Scheda Fornitore e comunicazione ex art. 3 Legge n. 136/2010", nell'ambito della quale ha individuato i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.
- Le Parti danno atto di essersi reciprocamente fornite tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE. In quest'ottica, i dati personali acquisiti nell'ambito della presente procedura di somma urgenza saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento per le sole finalità di gestione di queste fasi e, fatto salvo il caso di eventuale contenzioso nonché il ricorrere di obblighi di legge. Il trattamento dei dati personali in parola sarà effettuato, applicando adeguate misure di sicurezza, con l'ausilio di strumenti automatizzati nonché in formato cartaceo ad opera di personale espressamente autorizzato.
- L'Appaltatore si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. n. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

Il presente verbale avrà valore di contratto e viene redatto in duplice originale, di cui uno viene consegnato all'Affidatario.

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

Bolzano, 31/03/2023

Il Tecnico incaricato

Ing. Martin Trocker


Visto la Responsabile STE
Arch. Ivana Zanini


L'Affidatario

(timbro e firma)


Mitterweg | Via di Mezzo ai Piani 7
I-39100 Bozen | Bolzano (BZ)
T: 0471 323 373 | E: office@aro.bz.it

Allegati:

1. fotografie
2. offerta